

Comparto di Biasca tratta a cielo aperto

Autor(en): **[s.n.]**

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **AlpTransit in Ticino**

Band (Jahr): - **(2005)**

Heft: **2**

PDF erstellt am: **13.09.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-419040>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Comparto di Biasca

Tratta a cielo aperto

Procedono a vista d'occhio, tra i comuni di Bodio e di Osogna, i lavori sulla tratta a cielo aperto di Biasca. Questo tracciato fungerà da connessione tra le due future gallerie di base del San Gottardo e del Ceneri. Sul fronte ambientale sono state identificate ulteriori misure antipolvere, che saranno affiancate a quelle già attive.

7

Connessione nord-sud

La realizzazione della tratta a cielo aperto di Biasca è di fondamentale importanza in quanto, dopo l'ultimazione delle gallerie di base del San Gottardo e del Ceneri, questo tracciato di oltre 7 chilometri di lunghezza renderà possibile un ulteriore risparmio di tempo di percorrenza. I treni ad alta velocità sfrecceranno su questa tratta a quasi 250 km orari.

Un progetto di queste dimensioni necessita una stretta collaborazione tra gli innumerevoli partner coinvolti al fine di garantire la realizzazione delle opere entro i termini ed i costi e nel rispetto dei livelli di qualità stabiliti.

Queste opere di genio civile potranno così integrarsi adeguatamente nella futura linea di base e favorire l'avvicinamento tra nord e sud.

Misure antipolvere

Per poter ulteriormente contenere le polveri generate dai depositi di materiale e dalle piste e aree di cantiere, come ad esempio alla Buzza di Biasca, sono state identificate alcune misure di contenimento aggiuntive, da affiancare agli impianti d'irrigazione già esistenti.

Negli ultimi mesi è stata adottata una nuova misura antipolvere basata sull'applicazione di una guaina vegetale sulla superficie dei depositi. Questa ha un duplice effetto, in quanto oltre a creare uno strato legante che limita notevolmente l'emissione di polvere, contiene sementi che favoriscono la crescita della flora.



Foto sopra: panoramica dei lavori a cielo aperto nella zona di Biasca.

Foto sotto: dettaglio del deposito della Buzza di Biasca coperto dalla guaina vegetale antipolvere.

